

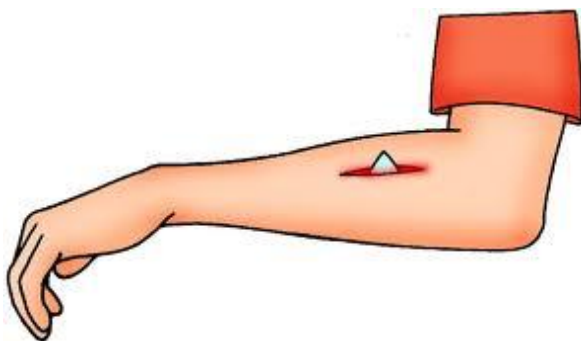
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
VALUTAZIONE DI SISTEMA E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

UTILIZZO DEI RISULTATI INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Mario Castoldi
maggio 2014

IL PROBLEMA

LE PROVE INVALSI COME CORPO ESTRANEO



UN'OCCASIONE FORMATIVA SPRECATA

IL PROBLEMA

DALL'ADDESTRAMENTO alle prove INVALSI ALL'ALLENAMENTO allo sviluppo di competenze



«I sistemi educativi occidentali hanno ceduto al compromesso delle risposte corrette piuttosto che correre i rischi del comprendere» (H. Gardner, Educare al comprendere)

UNO STRUMENTO DI LAVORO

MATRICE PROCESSI/CONTENUTI: ITALIANO

	TESTO NARRATIVO	TESTO ESPOSITIVO	TESTO NON CONTINUO	GRAMMATICA
INDIVIDUARE INFORMAZIONI				
RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO				
INTERPRETARE E VALUTARE				
RIFLESSIONE SULLA LINGUA				

LAVORARE PER COMPETENZE: UNO STRUMENTO DI LAVORO

MATRICE PROCESSI/CONTENUTI: MATEMATICA

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
CONCETTI E PROCEDURE				
RAPPRESEN- TAZIONI				
MODELLIZZA- ZIONE				
ARGOMENTA- ZIONE				

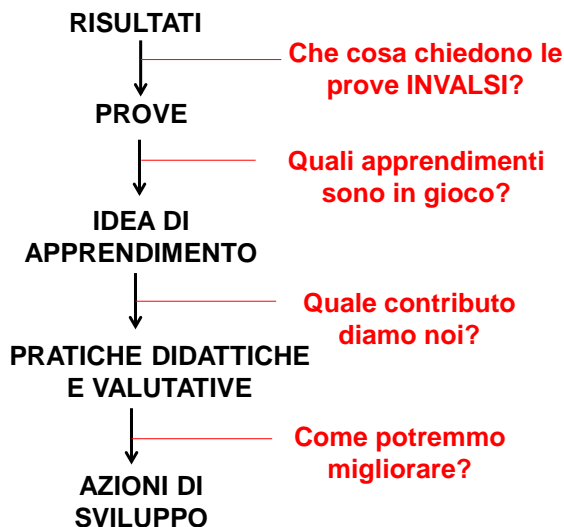
UNO STRUMENTO DI LAVORO

MATRICE PROCESSI/CONTENUTI 2012/13: MATEMATICA

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
DESCRIVERE				
UTILIZZARE				
INTERPRETARE				

UN PERCORSO DI LAVORO

UN PERCORSO A RITROSO

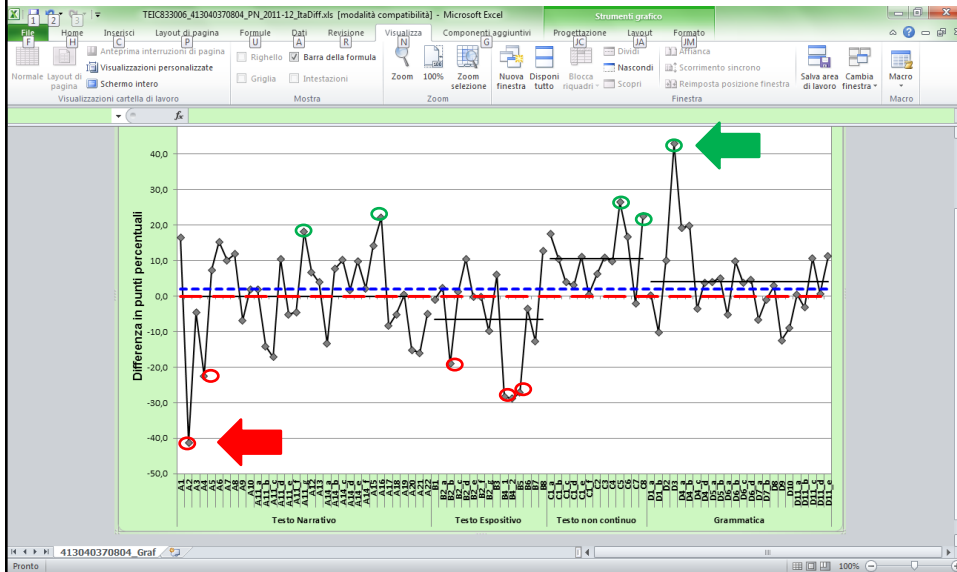


1^ TAPPA: DAI RISULTATI ALLE PROVE

materiali di riferimento	domande-guida
<p>Grafici 5a-5b: serie di grafici che, separatamente per ciascuna classe, mostrano le differenze, item per item, dei punteggi medi degli alunni della classe rispetto alla media nazionale</p> <p>Dettagli della prova di italiano</p> <p>Tavola 2a - Parti del testo</p> <p>Tavola 2b - Processi</p> <p>Dettagli della prova di matematica</p> <p>Tavola 3a - Ambiti</p> <p>Tavola 3b - Processi</p> <p>Guide alla lettura per le singole prove</p>	<ul style="list-style-type: none"> • su quali item si concentrano i risultati migliori e quelli peggiori (Grafici 5a-5b)? • su quali ambiti di contenuto i risultati sono più critici' (Tav. 2a-3a)? • su quali processi i risultati sono più critici (Tav. 2b-3b)? • utilizzando la matrice processi/contenuti come possiamo rappresentarci il quadro emergente dalle prove?

1^ TAPPA: DAI RISULTATI ALLE PROVE

individuare i 5 item più bassi/alti



1^ TAPPA: DAI RISULTATI ALLE PROVE

approfondire gli item più bassi attraverso la Guida alla lettura

www.invalsi.it/smn2012/di/ Creative Commons — At: x

www.invalsi.it/smn2012/documenti/guide/2012-1MED_GUIDA_MATEMATICA.pdf

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Domanda		Commento	Classificazione																																										
<p>D6. Nella tabella sono registrati i risultati di una gara di salto in lungo ai campionati del mondo di atletica leggera del 2007.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Atleta (nazione)</th> <th>Longhezza del salto in metri</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sebastian (PAN)</td> <td>8,33</td> </tr> <tr> <td>Raf (GAR)</td> <td>8,19</td> </tr> <tr> <td>Mokoena (RSA)</td> <td>8,08</td> </tr> <tr> <td>Al Salami (USA)</td> <td>8,01</td> </tr> <tr> <td>Howe (ITA)</td> <td>8,17</td> </tr> <tr> <td>Pate (USA)</td> <td>8,10</td> </tr> <tr> <td>Bard (SPN)</td> <td>8,04</td> </tr> </tbody> </table> <p>Osserva la tabella e rispondi alle domande.</p> <p>a. Chi ha vinto la gara?</p> <p>Risposta: _____</p> <p>b. Quale è la differenza tra la lunghezza del salto di Pate e la lunghezza del salto di Al-Salami?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> 0,9 cm B. <input type="checkbox"/> 1,1 cm C. <input type="checkbox"/> 9 cm D. <input type="checkbox"/> 11 cm</p> <p>c. Se l'atleta Howe avesse migliorato il suo salto di 1 dm, come si sarebbe classificato?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Primo B. <input type="checkbox"/> Secondo C. <input type="checkbox"/> Terzo D. <input type="checkbox"/> Quarto</p>		Atleta (nazione)	Longhezza del salto in metri	Sebastian (PAN)	8,33	Raf (GAR)	8,19	Mokoena (RSA)	8,08	Al Salami (USA)	8,01	Howe (ITA)	8,17	Pate (USA)	8,10	Bard (SPN)	8,04	<p>Risposta corretta: D6a: Mokoena o RSA o Mokoena (RSA) D6b: C D6c: B D6a - Si tratta di identificare il numero più grande fra quelli presenti in tabella, confrontando questi numeri scritti in notazione decimale. D6b - Dopo aver individuato i due numeri, si deve calcolare la loro differenza. La difficoltà sta nel valutare in modo corretto l'unità di misura. Il distrattore A corrisponde a chi, pur avendo effettuato la differenza, sbaglia l'unità di misura. I distrattori B e D corrispondono agli studenti che sommano la parte decimale invece di sottrarre. D6c - La difficoltà di questa domanda sta nel fatto che si chiede di fare una somma tra due dati forniti con un'unità di misura diversa. Infatti la lunghezza del salto di Howe è data in metri, mentre il miglioramento è dato in decimetri. Una volta effettuata la somma, lo studente deve nuovamente confrontare tutti i numeri decimali della tabella per identificare la nuova posizione di Howe nella classifica.</p> <p>RISULTATI DEL CAMPIONE</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>errata</th> <th>corretta</th> <th>Non risponde</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>D6a</td> <td>13,0</td> <td>86,2</td> <td>0,6</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>A</th> <th>B</th> <th>C</th> <th>D</th> <th>Non risponde</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>D6b</td> <td>63,3</td> <td>2,9</td> <td>30,1</td> <td>2,9</td> <td>,6</td> </tr> <tr> <td>D6c</td> <td>12,6</td> <td>52,4</td> <td>12,9</td> <td>21,1</td> <td>,9</td> </tr> </tbody> </table>		errata	corretta	Non risponde	D6a	13,0	86,2	0,6		A	B	C	D	Non risponde	D6b	63,3	2,9	30,1	2,9	,6	D6c	12,6	52,4	12,9	21,1	,9	<p>AMBITO PREVALENTE: Numeri</p> <p>OGGETTO DI VALUTAZIONE: Confronto e calcolo di numeri decimali</p> <p>PROCESSO PREVALENTE: D6a - Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura D6b - Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure. D6c - Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura</p> <p>Dalle Indicazioni per il curricolo 2007: Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza.</p>
Atleta (nazione)	Longhezza del salto in metri																																												
Sebastian (PAN)	8,33																																												
Raf (GAR)	8,19																																												
Mokoena (RSA)	8,08																																												
Al Salami (USA)	8,01																																												
Howe (ITA)	8,17																																												
Pate (USA)	8,10																																												
Bard (SPN)	8,04																																												
	errata	corretta	Non risponde																																										
D6a	13,0	86,2	0,6																																										
	A	B	C	D	Non risponde																																								
D6b	63,3	2,9	30,1	2,9	,6																																								
D6c	12,6	52,4	12,9	21,1	,9																																								

11

Mostra tutti i download...

1^ TAPPA: DAI RISULTATI ALLE PROVE

**posizionare i 5 item più bassi/alti nella griglia
ambiti/processi**

	TESTO NARRATIVO	TESTO ESPOSITIVO	TESTO NON CONTINUO	GRAMMATICA
INDIVIDUARE INFORMAZIONI	<u>A1</u> <u>A3</u>	<u>B2</u>	<u>C2</u>	
RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO	<u>A5</u>	<u>B6</u>	<u>C4</u>	
INTERPRETARE E VALUTARE	<u>A8</u>		<u>C6</u>	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA				<u>D4</u>

1^ TAPPA: DAI RISULTATI ALLE PROVE

confrontare i propri risultati con la media nazionale

Tavola 2B - Processi								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
	COMPRENDERE E RICOSTRUIRE IL TESTO		INDIVIDUARE INFORMAZIONI		RIELABORARE IL TESTO		Prova complessiva	
	Punt. medio	Punt. Italia	Punt. medio	Punt. Italia	Punt. medio	Punt. Italia	Punt. medio	Punt. Italia
Classe 1	65,9	63,5	59,0	66,2	68,6	71,8	63,4	63,8
Classe 2	63,8		50,0		67,2		61,3	
Classe 3	66,4		70,0		70,4		65,2	
Classe 4	66,3		67,2		68,6		64,2	
Classe 5	65,4		64,2		64,2		63,5	
Scuola	65,6		62,9		67,7		63,6	

$$\text{CLASSE 1: } 59 - 66,2 = - 7,2$$

$$\text{CLASSE 3: } 70 - 66,2 = + 3,8$$

1^ TAPPA: DAI RISULTATI ALLE PROVE

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI RISULTATI

	NUMERI >	SPAZIO E FIGURE <	DATI E PREVISIONI >	RELAZIONI E FUNZIONI <
CONCETTI E PROCEDURE >				
RAPPRESEN- TAZIONI <				
MODELLIZZA- ZIONE >				
ARGOMENTA- ZIONE <				

	Risultati soddisfacenti (entrambi sopra la media)
	Risultati abbastanza soddisfacenti (uno sotto, uno sopra)
	Risultati insoddisfacenti (entrambi sotto la media)

2^ TAPPA: DALLE PROVE ALL'IDEA DI APPRENDIMENTO

materiali di riferimento	domande-guida
Quadri di riferimento INVALSI Indicazioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • quale idea di apprendimento in lettura-grammatica/matematica emerge dai quadri di riferimento? • quali sono i maggiori elementi di affinità con la nostra idea di apprendimento in lettura-grammatica/matematica? • quali sono i maggiori elementi di differenza con la nostra idea di apprendimento in lettura-grammatica/matematica?

2^ TAPPA: DALLE PROVE ALL'IDEA DI APPRENDIMENTO**approfondire i quadri di riferimento delle prove:****TIPO DI TESTO PER LIVELLO SCOLARE**

Classe	Tipo di testo	
	Testi letterari	Testi non letterari
Seconda Primaria	narrativo (anche con immagini)	
Quinta Primaria	narrativo	espositivo, narrativo, conativo
Prima Secondaria 1° grado	narrativo	espositivo, narrativo, descrittivo, conativo
Terza Secondaria 1° grado	narrativo	espositivo, narrativo, descrittivo, conativo e/o parzialmente argomentativo
Seconda Secondaria 2° grado	narrativo (e/o poetico e/o teatrale)	espositivo, narrativo, descrittivo, conativo e/o argomentativo

2^ TAPPA: DALLE PROVE ALL'IDEA DI APPRENDIMENTO**approfondire i quadri di riferimento delle prove:****PROCESSI CONNESSI ALLA COMPETENZA NELLA LETTURA**

Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole;	RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO
Individuare informazioni date esplicitamente nel testo;	INDIVIDUARE INFORM.
Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore;	RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO
Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale;	RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO
Ricostruire il significato di una parte + o - estesa del testo, integrando + informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;	RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO
Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse;	RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO
Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale;	INTERPRETARE E VALUTARE
Valutare il contenuto e/o la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni, sulla validità delle argomentazioni, sulla efficacia comunicativa del testo, ecc.);	INTERPRETARE E VALUTARE
Ortografia, Morfologia, Formazione delle parole, Lessico e semantica, Sintassi, Testualità;	RIFLETTERE SULLA LINGUA

2^ TAPPA: DALLE PROVE ALL'IDEA DI APPRENDIMENTO	
PROCESSI CONNESSI ALLA COMPETENZA MATEMATICA	
conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);	CONCETTI E PROCEDURE
conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico...);	CONCETTI E PROCEDURE
conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica, ...);	RAPPRESENTAZIONI
saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...);	MODELLIZZAZIONE
saper riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura,...);	MODELLIZZAZIONE
acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...);	ARGOMENTAZIONE
utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, ...).	MODELLIZZAZIONE
saper riconoscere le forme nello spazio (riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive, visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare sul piano una figura solida, saper cogliere le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni, ...).	RAPPRESENTAZIONI

2^ TAPPA: DALLE PROVE ALL'IDEA DI APPRENDIMENTO			
Rileggere gli obiettivi di apprendimento alla luce della matrice			
	TESTO NARRATIVO	TESTO ESPOSITIVO	TESTO NON CONTINUO
INDIVIDUARE INFORMAZIONI	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).		
		Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere	Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento
RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.		
INTERPRETARE E VALUTARE	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.		

2^ TAPPA: DALLE PROVE ALL'IDEA DI APPRENDIMENTO

AUTORIFLESSIONE SULL'IDEA DI APPRENDIMENTO (che cosa riteniamo importante?)

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
CONCETTI E PROCEDURE				
RAPPRESEN- TAZIONI				
MODELLIZZA- ZIONE				
ARGOMENTA- ZIONE				

	Importante
	Abbastanza importante
	Poco importante

3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE

materiali di riferimento	domande-guida
Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento Tavola 4a - Italiano Tavola 4b - Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli di apprendimento (Tavv. 4a-4b)? • a quali contenuti/processi dedichiamo > attenzione nel nostro insegnamento? • a quali contenuti/processi dedichiamo < attenzione nel nostro insegnamento? • utilizzando la matrice processi/contenuti come possiamo rappresentare le nostre pratiche didattiche?
Tavola 6 - Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • quale correlazione tra i risultati delle prove INVALSI e i voti scolastici? (Tav. 6) • a quali contenuti/processi dedichiamo > attenzione nella nostra valutazione? • a quali contenuti/processi dedichiamo < attenzione nella nostra valutazione? • utilizzando la matrice processi/contenuti come possiamo rappresentare le nostre pratiche valutative?

3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE

Verificare la distribuzione nei livelli di apprendimento

Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
	N. studenti livello 1	N. studenti livello 2	N. studenti livello 3	N. studenti livello 4	N. studenti livello 5
Classe 1	4	3	4	3	3
Classe 2	5	5	2	4	4
Classe 3	1	9	3	7	6
Classe 4	4	6	0	11	3
Classe 5	3	8	8	5	3
	% studenti livello 1	% studenti livello 2	% studenti livello 3	% studenti livello 4	% studenti livello 5
Istituto	14%	27%	14%	26%	16%
Regione	14%	24%	17%	25%	17%
Sud	21%	22%	17%	21%	16%
Italia	17%	21%	18%	23%	18%

3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE

Rileggere le pratiche didattiche alla luce della matrice

	TESTO NARRATIVO	TESTO ESPOSITIVO	TESTO NON CONTINUO
INDIVIDUARE INFORMAZIONI	Schede di comprensione sui racconti	Domande di analisi sul sussidiario	Individuazione informazioni contenute nelle tabelle
RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO	Riassunti Dare il titolo ad un racconto	Mappe concettuali di sintesi	?
INTERPRETARE E VALUTARE	Discussione sulla relazione tra racconti e proprie esperienze	Confronto tra fonti differenti	?

3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE

AUTORIFLESSIONE SULLE PRATICHE DIDATTICHE
 (a cosa dedichiamo attenzione nel lavoro in aula?)

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
CONCETTI E PROCEDURE				
RAPPRESEN- TAZIONI				
MODELLIZZA- ZIONE				
ARGOMENTA- ZIONE				

	Molta attenzione
	Abbastanza attenzione
	Poca attenzione

3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE

verificare le correlazioni esiti prove/giudizi interni

	Correlazione tra voto ¹ della scuola e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto ¹ della scuola e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
413040370801	scarsamente significativa	scarsamente significativa
413040370802	medio-bassa	medio-bassa
413040370803	media	scarsamente significativa
413040370804	medio-bassa	scarsamente significativa
413040370805	medio-bassa	scarsamente significativa
413040370806	medio-bassa	medio-bassa

¹ Voto di ammissione all'esame di Stato.

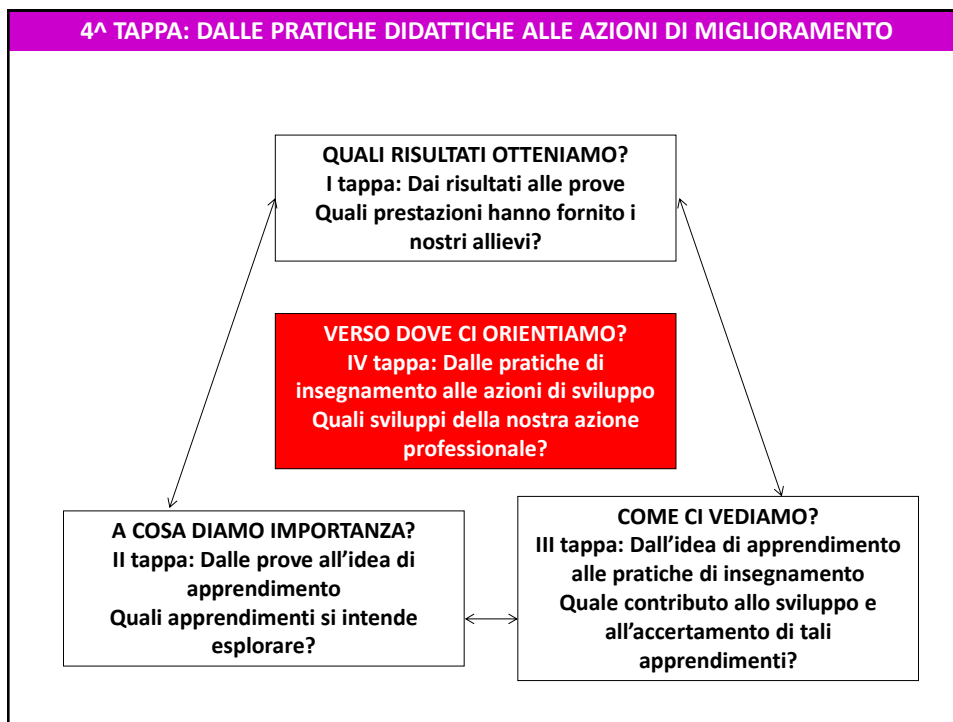
3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE
Rileggere le pratiche valutative alla luce della matrice

	TESTO NARRATIVO	TESTO ESPOSITIVO	TESTO NON CONTINUO
INDIVIDUARE INFORMAZIONI	Schede di comprensione (analitica) sui racconti	Schede di comprensione (analitica) su testi di attualità	?
RICOSTRUIRE IL SIGNIFICATO DEL TESTO	Schede di comprensione (globale) sui racconti	?	?
INTERPRETARE E VALUTARE	?	?	?

3^ TAPPA: DALL'IDEA DI APPRENDIMENTO ALLE PRATICHE DIDATTICHE
**AUTORIFLESSIONE SULLE PRATICHE VALUTATIVE
(a cosa dedichiamo attenzione nel lavoro in aula?)**

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
CONCETTI E PROCEDURE				
RAPPRESENTAZIONI				
MODELLIZZAZIONE				
ARGOMENTAZIONE				

	Molta attenzione
	Abbastanza attenzione
	Poca attenzione



4^ TAPPA: DALLE PRATICHE DIDATTICHE ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO				
Un quadro d'insieme				
	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
CONCETTI E PROCEDURE		IMPORTANZA: alta		IMPORTANZA: alta
		DIDATTICA: alta		DIDATTICA: alta
		VALUTAZIONE: alta		VALUTAZIONE: alta
RAPPRESENTAZIONI	IMPORTANZA: media	IMPORTANZA: alta	IMPORTANZA: media	IMPORTANZA: media
	DIDATTICA: media	DIDATTICA: alta	DIDATTICA: media	DIDATTICA: media
	VALUTAZIONE: media	VALUTAZIONE: media	VALUTAZIONE: media	VALUTAZIONE: media
MODELLIZZAZIONE		IMPORTANZA: media		IMPORTANZA: bassa
		DIDATTICA: alta		DIDATTICA: bassa
		VALUTAZIONE: media		VALUTAZIONE: media
ARGOMENTAZIONE	IMPORTANZA: bassa	IMPORTANZA: media	IMPORTANZA: media	IMPORTANZA: bassa
	DIDATTICA: bassa	DIDATTICA: alta	DIDATTICA: bassa	DIDATTICA: bassa
	VALUTAZIONE: bassa	VALUTAZIONE: media	VALUTAZIONE: bassa	VALUTAZIONE: media
	COPERTI (risultati soddisfacenti)			
	CRITICI (risultati non soddisfacenti e attenzione medio-alta)			
	SCOPERTI (risultati non soddisfacenti e attenzione medio-bassa)			

4^ TAPPA: DALLE PRATICHE DIDATTICHE ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

DOMANDE GUIDA

- Quali traguardi di miglioramento possiamo porci in rapporto alle prove INVALSI?
- Quali attenzioni nella didattica quotidiana?
- Quali strumenti/materiali didattici introdurre?
- Quali strumenti/materiali didattici eliminare?
- Quali percorsi didattici aggiungere/potenziare nella proposta di lavoro alle classi?
- Quali percorsi didattici eliminare/ridimensionare nella proposta di lavoro alle classi?
- Quali prove valutative aggiungere/potenziare?
- Quali prove valutative eliminare/ ridimensionare?
- I libri di testo che impieghiamo sono funzionali allo sviluppo degli apprendimenti richiesti?

4^ TAPPA: DALLE PRATICHE DIDATTICHE ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

LINEE DI LAVORO

- Sviluppo percorsi didattici finalizzati al potenziamento dei processi
 - Sviluppo percorsi didattici finalizzati alla copertura di ambiti di contenuto
 - Elaborazione di prove valutative di istituto
 - Definizione modalità di correzione e restituzione prove valutative di Istituto
- Analisi libri di testo/sussidi funzionali al potenziamento dei processi
 - Individuazione azioni di supporto/accompagnamento al lavoro dei docenti in aula
 - Documentazione di buone pratiche

4^ TAPPA: DALLE PRATICHE DIDATTICHE ALLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

LINEE DI LAVORO

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	DATI E PREVISIONI	RELAZIONI E FUNZIONI
CONCETTI E PROCEDURE				
RAPPRESEN- TAZIONI				
MODELLIZZA- ZIONE				
ARGOMENTA- ZIONE				

AREE DA CONSOLIDARE

AREE DA POTENZIARE

LAVORARE PER COMPETENZE: UN PERCORSO DI LAVORO

